



**SCUOLA** Ottimo risultato per l'istituto paritario

# Mad For Science 2021: il liceo scientifico Facchetti arriva in finale

**TREVIGLIO** (pal) Il liceo scientifico «Facchetti» è tra gli otto finalisti del concorso «Mad for Science», manifestazione nazionale promossa dalla Fondazione [DiaSorin](#).

La sfida vedrà le scuole confrontarsi sul tema «Rigenerare il futuro», con l'elaborazione di 5 esperienze sperimentali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu, individuati come filo conduttore dell'edizione di quest'anno: dall'Innovazione legata alle biotecnologie (SDG 9), a quello del Riciclo, rifiuti, economia circolare (SDG 12) e ad Ambiente e sostenibilità (SDG 11).

Il liceo «Facchetti» si presenta alla finale con il progetto «Dal bidone dell'umido una risorsa per l'uomo», per lo studio e il recupero di sostanze dallo scarto organico di origine domestica, che viene riciclato come fonte nutrizionale per la crescita e la fermentazione di microrganismi e la produzione di sostanze di interesse, come il bioetanolo.

La giuria sarà composta da **Francesca Pasinelli**, presidente della Fondazione [DiaSorin](#), direttore generale della Fondazione Telethon e presidente di giuria della finale, **Sergio Abrignani**, direttore scientifico dell'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare e

professore ordinario di Patologia Generale all'Università di Milano, **Marco Cattaneo**, direttore responsabile di «Le Scienze», **Maria Chiara Carrozza**, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, **Giuseppe Remuzzi**, direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri», **Ferruccio Resta**, rettore del Politecnico di Milano e presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

I primi due licei classificati (in gara, oltre al Facchetti, ci sono il «Majorana» di Sessa Aurunca, il «Fermi» di Bologna, il «Galilei» di Trieste, il «Marconi» di Pesaro, il «Valsalice» di Torino, il «Volta» di Foggia e il «Marconi di San Gavino Monreale») verranno premiati con l'implementazione del biolaboratorio (per un valore massimo rispettivamente di 50 mila e 25 mila euro) e la fornitura dei relativi materiali di consumo (fino a un massimo rispettivamente di 5 mila e 2.500 euro all'anno per 5 anni a partire dall'anno 2021). La giuria assegnerà anche il Premio Ambiente al team che avrà integrato al meglio nella sua proposta il concetto di ecosostenibilità e tutela dell'ambiente. Il premio consiste nell'assegnazione di 15 mila euro per l'acquisto di

materiale vario da laboratorio.

Non solo, per venire incontro al momento difficile vissuto dalle scuole a causa della pandemia da Covid-19, la Fondazione [DiaSorin](#) ha confermato anche per quest'anno il Premio Finalisti, del valore di 10 mila euro, ai team arrivati in finale ma non vincitori dei premi.

«L'obiettivo che ci siamo posti con il Concorso nazionale Mad for Science è far appassionare i giovani alla scienza già al liceo, attraverso un'esperienza concreta nei laboratori scolastici - ha dichiarato Francesca Pasinelli - Il lavoro che attenderà la giuria non sarà facile: anche quest'anno sono arrivati, infatti, tanti progetti molto interessanti e ambiziosi. Siamo felici di constatare che sempre più docenti e studenti credono nel valore di sperimentare la scienza nei laboratori scolastici sia dal punto di vista dell'apprendimento di una materia così affascinante sia per l'orientamento verso le carriere scientifiche».

Tutte le fasi di avvicinamento alla finale del 7 ottobre potranno essere seguite sulla Pagina Facebook Fondazione [DiaSorin](#) e sul Profilo Instagram [fondazionedia-sorin](#) e attraverso gli hashtag ufficiali [#fondazionedia-sorin](#) e [#madforscience2021](#).



La storica sede dell'Istituto Facchetti in via Galliani